

1 INTRODUZIONE

La quarta edizione dell'analisi del placement della Formazione Professionale, eseguita nell'ambito dell'incarico di valutazione indipendente del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 della Regione Piemonte, fornisce informazioni sugli esiti e sugli effetti della Formazione Professionale finanziata dalle risorse comunitarie. Essa, infatti, ereditando in larga parte la struttura e godendo degli avanzamenti metodologici derivati dalle prime sperimentazioni, contiene un'analisi degli esiti occupazionali dei qualificati e specializzati nell'anno 2013.

Il presente documento, che presenta le elaborazioni sui dati delle interviste realizzate tramite CATI nel mese di febbraio 2015, si struttura su cinque capitoli e un'appendice statistica. In dettaglio, esso contiene:

- una descrizione delle finalità e della struttura dell'analisi di placement, corredata della descrizione delle azioni formative oggetto d'indagine, delle metodologie adottate per la rilevazione e per l'analisi dei dati, con una puntuale descrizione del disegno campionario e della stratificazione nella definizione del campione di studio, e di una descrizione dell'universo di riferimento (gli utenti della formazione professionale qualificati o specializzati nell'anno 2013).
- una illustrazione dei risultati relativi agli esiti occupazionali delle varie tipologie di offerta formativa oggetto dell'indagine, che si concentra sull'analisi approfondita degli esiti, attraverso l'esame degli impatti lordi e netti.
- una sezione dedicata ai confronti intertemporali degli esiti evidenziati nelle quattro edizioni del rapporto.
- un'analisi delle caratteristiche della transizione tra la formazione e il lavoro.
- una sintesi dei risultati emersi dall'analisi e una serie di indicazioni di policy connesse a questi ultimi, con suggerimenti per le future programmazioni.

Questa struttura snella è stata adottata nella logica di evitare di ripetere considerazioni descrittive ampiamente trattate nei volumi precedenti, evidenziando al massimo lo zoccolo duro dell'indagine di placement, in modo da lasciare spazio adeguato agli approfondimenti relativi agli impatti, che verranno analizzati con tecniche innovative.

1.1 ANALISI DI PLACEMENT: DESCRIZIONE E FINALITÀ

Il mandato di valutazione indipendente del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 della Regione Piemonte prevede annualmente l'esecuzione di un'analisi di placement della formazione professionale (FP). Scopo primario dell'indagine è quello di **fornire informazioni sui risultati e sugli effetti** degli interventi formativi finanziati nella programmazione operativa regionale, consentendo la formulazione di giudizi valutativi sull'efficacia degli stessi. In tal senso, l'analisi di placement costituisce un elemento essenziale per valutare le attuali politiche formative attivate e riprogrammare quelle future. Essa, in concreto, si configura come un'indagine relativa agli esiti occupazionali delle attività formative, il cui principale obiettivo è quello di verificare, ad una certa distanza dalla conclusione dell'intervento, la condizione occupazionale dei destinatari, nonché le caratteristiche dell'eventuale inserimento lavorativo, correlando tali informazioni alle loro condizioni socio-economiche e ai loro comportamenti.

1.1.1 Dalle domande valutative al disegno dell'analisi

Alla base di ogni attività di valutazione vi sono specifici quesiti che hanno il compito di guidare il percorso di ricerca e la scelta delle opportune opzioni di contenuto e metodologiche. Tali quesiti vengono articolati a partire da alcuni bisogni conoscitivi esplicitati dai soggetti interessati alle politiche (programmatori regionali, parti sociali, beneficiari). Nel caso delle politiche formative finanziate dal POR FSE della Regione Piemonte, il confronto con lo Steering Group ha fatto emergere due principali fabbisogni conoscitivi:

- misurare i risultati dei corsi di formazione;
- valutare l'efficacia dei corsi di formazione.

Il primo bisogno conoscitivo, relativo alla misurazione dei risultati delle politiche formative, può essere articolato in una serie di quesiti specifici:

- "Quanti formati, che precedentemente erano inoccupati, trovano lavoro alla conclusione del percorso formativo?"
- "Quali sono le caratteristiche di chi trova lavoro?"
- "Di quale tipo di lavoro si tratta?"
- "Quali sono i livelli retributivi di chi trova lavoro?"

Al secondo bisogno corrisponde questa serie di quesiti specifici:

- "Quante persone hanno effettivamente trovato lavoro grazie alla formazione?"
- "Quali tipi di azioni formative hanno dato i risultati migliori?"